**Spiritual messages**

**Giornalismo e paranormale nel sito di informazione di Kōfuku no Kagaku**

Marco Santoro

**Introduzione**

Kōfuku no Kagaku, conosciuto anche col nome di Happy Science, è un gruppo religioso fondato da Ōkawa Ryūhō nel 1986 nell’ambito delle cosiddette nuove “nuove religioni giapponesi”. Dopo un primo periodo di crescita graduale nel numero dei membri, il gruppo esplose in popolarità all’inizio degli anni ’90[[1]](#footnote-1), anche grazie all’organizzazione di grandi eventi e alla pubblicazione di due best sellers scritti dal fondatore stesso, *Ara no dai-keikoku* [I grandi avvertimenti di Allah] e *Nosutoradamusu senritsu no kenji* [Le terrificanti rivelazioni di Nostradamus][[2]](#footnote-2). I due testi non furono gli unici successi editoriali del gruppo, che vanta una produzione eccezionalmente ampia nel corso degli anni. Dal punto di vista della dottrina proposta, Kōfuku no Kagaku sostiene una visione cosmologica simile a quella di Gods Light Association[[3]](#footnote-3), identificando il nostro mondo come solo una di numerose dimensioni dell’esistenza alle quali le anime hanno accesso in base alla loro crescita spirituale[[4]](#footnote-4). È possibile riscontrare uso di un’ampia terminologia buddhista, adottata soprattutto dopo il 1991: in seguito all’ingresso del gruppo sulla scena nazionale, infatti, una serie di accuse rivolte a Ōkawa, tra gli altri anche dal fondatore di Aum Shinrikyō, Asahara Shōkō, sull’autenticità del suo messaggio spinsero il fondatore a rielaborare parte della sua dottrina, facendola aderire maggiormente a concetti e pratiche buddhiste[[5]](#footnote-5). L’azione di Kōfuku no Kagaku negli anni si è configurata come fortemente pubblica e socialmente impegnata, portando tra le altre iniziative alla fondazione del partito Happiness Realization Party (HRP) nel 2009. Sul piano mediatico l’aggressività di Happy Science non ha mancato di causare incidenti, come nel caso della polemica sorta in seguito a un articolo del settimanale scandalistico *Friday*, nel ‘91[[6]](#footnote-6). Attualmente il gruppo afferma di vantare globalmente 11 milioni di membri, e per quanto questa cifra vada rivista fortemente a ribasso[[7]](#footnote-7), esso è comunque cresciuto notevolmente nel tempo, affermandosi come una delle organizzazioni del suo genere più in vista nel panorama giapponese. L’influenza di Kōfuku no Kagaku si estende attualmente anche in USA, Corea del Sud, Brasile, Uganda, Regno Unito, Australia, India e altre nazioni. Il gruppo attira occasionalmente l’attenzione della stampa internazionale, quasi sempre in termini tutt’altro che positivi, come nel caso dell’intervista allo spirito di lady Diana[[8]](#footnote-8) o, più recentemente, delle affermazioni del fondatore riguardo la possibilità di esorcizzare il Covid-19 con la preghiera[[9]](#footnote-9). Basta tuttavia una breve ricerca sul web per scoprire che Kōfuku no Kagaku gestisce esso stesso un sito di informazione, parte di una ben più ampia rete di media la cui creazione ha impegnato il gruppo fin dalle sue prime fasi, e che negli anni ha portato alla pubblicazione di libri, periodici, film e lungometraggi animati. Il sito di news in questione si chiama *The Liberty Web[[10]](#footnote-10)* e, secondo l’editore, si pone l’obiettivo di rappresentare per i suoi utenti una guida sia in ambito spirituale e sociale che nella lettura di fenomeni politici ed economici, col fine ultimo di costruire un mondo migliore[[11]](#footnote-11) . Negli archivi del sito sono conservati articoli che raccontano notizie ed eventi degli ultimi otto anni, insieme alle trascrizioni di interventi e lezioni di Okawa. Il sito rappresenta un’incredibile raccolta di dati, dai quali è possibile trarre una notevole quantità di informazioni riguardanti il gruppo, la sua posizione rispetto a diverse problematiche e le sue priorità. In questa sede tuttavia mi limiterò ad analizzare come gli articoli in esso contenuti facciano uso di un elemento che, per quanto possa apparire sorprendente ad un osservatore esterno, è in effetti parte integrante della storia di Kōfuku no Kagaku e del suo fondatore, ossia i messaggi spirituali.

**Il sito**

Fin dalla sua fondazione, Kōfuku no Kagaku ha puntato molto sui mass media come strumento atto sia a diffondere i propri ideali, sia a raccogliere risorse finanziarie. La casa editrice Kōfuku no Kagaku Shuppan (IRH Press Co. Ltd in inglese) è stata fondata immediatamente dopo la creazione del gruppo stesso, ed è a questa compagnia che si deve la pubblicazione di buona parte dei testi prodotti dal gruppo e dal fondatore stesso e di almeno quattro periodici cartacei indirizzati a diverse categorie di pubblico[[12]](#footnote-12). Una ricerca del 2006 indica che su un campione di 164 membri di Happy Science intervistati, quasi il 62% affermava di essere entrato nel gruppo a seguito della lettura di uno o più libri scritti da Okawa[[13]](#footnote-13). È stata sempre la IRH Press a lanciare nel 2010 la versione online del mensile *The Liberty*, col nome di *The Liberty Web*, inizialmente solo in lingua giapponese. La sua versione in lingua inglese entrò in funzione nel dicembre 2011, seguita a ruota dalla versione cinese nel maggio 2012. La pagina inglese, sulla quale si concentrerà questa ricerca, contiene oggi più di 1100 articoli, ponendosi a metà strada tra i circa 6500 pezzi della pagina giapponese e i più di cento della versione cinese.

Per quanto riguarda la versione inglese del sito, di può notare come a periodi di pubblicazione regolare, con un pezzo ogni due o tre giorni, si alternino pause dai dieci ai quattordici giorni e “ondate” di anche una decina di articoli in una sola volta. In media l’intervallo tra una pubblicazione e l’altra si colloca tra i tre e i quattro giorni. Per quanto riguarda gli argomenti trattati, gli articoli si concentrano soprattutto su notizie di carattere internazionale (57% del totale) e politico, anche se non viene ignorata completamente la politica interna giapponese, di cui si occupa circa il 18% di quelli presenti in archivio. Una parte considerevole dei pezzi (25%) è dedicata a questioni di carattere generale o religioso, con risposte e consigli riguardanti questioni quali aborto, depressione, matrimoni omosessuali ecc. Diversi articoli hanno poi come tema le attività di Okawa, riportando trascrizioni dei suoi interventi pubblici, dalle conferenze alle prediche, agli incontri con i fedeli. Non di rado inoltre il fondatore si esprime personalmente per commentare i fatti riportati in articoli di carattere politico e religioso, al punto che la sua presenza è sentita in buona parte dei testi, in forma diretta o attraverso citazioni,

È impossibile, in effetti, ignorare i numerosi riferimenti che il sito fa alla centralità della figura di Okawa: solo nella *homepage* del sito, il suo nome compare cinque volte, e i *link* che offrono di spiegare la sua figura e presentare la sua prospettiva saltano all’occhio più di quelli, molti meno, che spiegano cosa sia Kōfuku no Kagaku o il sito stesso. Tale centralità non fa che risaltare ulteriormente se si considera che molti articoli di cronaca del sito si basano sui cosiddetti *spiritual messages*, o messaggi spirituali, dei quali il fondatore rappresenta l’unica fonte all’interno del movimento.

**Messaggi spirituali**

Con questo termine i membri di Kōfuku no Kagaku si riferiscono a qualsiasi tipo di contatto o comunicazione che giunga da parte di un essere spirituale attraverso un medium. Questo fenomeno, anche conosciuto col nome di *channeling*, è presente in quasi tutte le nuove religioni giapponesi, per quanto le modalità possano variare notevolmente da un caso all’altro[[14]](#footnote-14). Nella sezione dedicata a rispondere ai dubbi più frequenti sulla questione, *The Liberty Web* descrive come *spiritual messages* un’ampia gamma di fenomeni, che vanno dalla possessione alla *trance* sciamanica alle rivelazioni profetiche. Allo stesso tempo viene individuata una gerarchia dei medium, al cui apice si trovano i fondatori delle maggiori religioni, con alla testa il Buddha e Okawa stesso[[15]](#footnote-15). Attualmente Okawa si descrive come l’incarnazione di El Cantare, la più alta entità spirituale del sistema solare, e in quanto tale afferma di essere in grado di richiamare a sé un’ampia gamma di spiriti e di comunicare al mondo il loro messaggio, senza bisogno di entrare in alcuno stato di trance o alterazione di coscienza[[16]](#footnote-16). Solo all’interno degli articoli presenti su *The Liberty Web*, gli spiriti evocati spaziano da anime di defunti, figure mitologiche, spiriti guardiani di luoghi (ad esempio, un articolo di fine giugno descrive l’intervista dello spirito del lago Dongting, in Cina[[17]](#footnote-17)), e spiriti guida di personaggi attualmente in vita.

Per quanto riguarda le interviste in sé, esse vedono sempre la partecipazione di Okawa e di uno o più giornalisti. L’evocazione dello spirito non richiede formule particolari o altri strumenti: il fondatore di limita a congiungere le mani e a invitare lo spirito a scendere per rispondere alle domande di Happy Science. Okawa non manifesta segni visibili di possessione, ma si limita a riportare i pensieri dell’“ospite” parlando in prima persona. L’attitudine degli spiriti varia: alle volte vengono descritti come confusi e incapaci di realizzare di essere già morti, altre volte come estremamente consapevoli della loro situazione, delle loro precedenti incarnazioni e del loro ruolo nella Storia. Il sito cerca di rispondere a ogni possibile dubbio sulla questione, rimandando alla dottrina spirituale di Happy Science. Un articolo ad esempio descrive gli spiriti guardiani in questi termini:

Each human soul is made up of six soul siblings, one of whom acts as the guardian spirit of the person living on earth. People living on the earth are connected to their guardian spirits at their innermost, subconscious level. They are a part of the people’s very souls, and therefore, they are exact reflections of their thoughts and philosophies[[18]](#footnote-18).

Gli articoli riportano a volte parti delle trascrizioni delle interviste, accompagnate da una breve introduzione e un commento, quasi sempre con il contributo di Okawa[[19]](#footnote-19). Le parole del fondatore hanno lo scopo di fornire la chiave di lettura del dialogo, fattore rilevante dal momento che l’intervistato può a volte esprimere idee non in linea con la visione di Kōfuku no Kagaku. In certi casi l’articolo avverte espressamente il lettore:

However, please note that these spiritual messages are the opinions of the individual spirits, and they may contradict the ideas or teachings of the Happy Science Group[[20]](#footnote-20).

Altre volte vengono riportati unicamente i punti fondamentali emersi delle interviste, spesso riassunti o integrati in una discussione più generale. Non è raro, peraltro, che singole interviste vengano considerate abbastanza sostanziose da fornire materiale a due o più articoli, costituendo piccole serie.

**Okawa e i messaggi spirituali**

Per ammissione della stessa Kōfuku no Kagaku, i messaggi spirituali non sono una prerogativa esclusiva di Okawa, ma rappresentano un elemento fondante della sua figura, e della storia stessa del movimento[[21]](#footnote-21). L’illuminazione del fondatore, avvenuta il 23 marzo 1981, si manifestò proprio attraverso il contatto per mezzo di scrittura automatica con l’anima di Nikko, discepolo di Nichiren. In seguito a questa esperienza, le rivelazioni divine si susseguirono frequenti, sia durante gli anni in cui Okawa era ancora impiegato presso l’azienda Tōmen, sia dopo la decisione di abbandonare il lavoro per dedicarsi completamente al nascente movimento a lui legato. Tali rivelazioni, che inizialmente si manifestarono attraverso fenomeni di scrittura automatica, poi di discorso automatico, fornirono le basi della filosofia di Kōfuku no Kagaku, e ben presto, grazie al contributo di Yoshikawa Saburō e di Tomiyama Makoto, presero la forma di interviste. Tali fenomeni, registrati, trascritti e pubblicati, andarono a costituire la serie *Reigenshū*, che caratterizzò la prima fase della vita del movimento[[22]](#footnote-22). Per quanto la serie sia stata interrotta, quando Okawa ricevette il compito dalle entità superiori di sistematizzare la sua dottrina, conversazioni spirituali continuano a essere pubblicate con cadenza irregolare, e rappresentano una percentuale notevole dei numerosissimi testi prodotti dal fondatore. Interessante notare, peraltro, come il numero incredibile di pubblicazioni attribuite a Okawa (il sito *okawabooks.com* gliene attribuisce ben 2750[[23]](#footnote-23), mentre il numero reale si attesterebbe comunque nell’ordine delle centinaia[[24]](#footnote-24)) venga considerato dai suoi sostenitori come una delle prove più solide delle sue capacità soprannaturali.

In definitiva, il potere di comunicare con entità soprannaturali rappresentò il primo e principale segno della condizione profetica e semi-divina di Okawa. Per quanto gli vengano anche attribuite capacità taumaturgiche e la facoltà di aiutare posseduti, il suo ruolo di tramite tra il mondo materiale e spirituale resta la sua prerogativa principale, non sostituita ma rafforzata ulteriormente in seguito alla sua rivelazione come incarnazione di El Cantare.

**Gli articoli**

Per quale ragione interpellare lo spirito di un defunto, o lo spirito guida di un personaggio vivente, o un’entità non umana? La risposta più semplice è “per capire”. I morti sono ritenuti in grado di far luce, con le loro rivelazioni, sui misteri e i punti oscuri della Storia, mentre lo spirito guida di un vivo, riproducendone la personalità e svelandone l’inconscio, può far cadere la maschera dei politici e far conoscere ai lettori la loro vera natura. In coincidenza con le campagne elettorali statunitensi, il sito non manca di pubblicare interviste con i candidati più in vista, offrendo uno scorcio sulle loro reali intenzioni, personalità e identità in vite precedenti. Per citare un paio di casi, Obama venne identificato come l’incarnazione di Montezuma, votata alla caduta della potenza statunitense e del “dominio bianco”[[25]](#footnote-25), mentre Trump si è rivelato essere la reincarnazione del presidente Washington[[26]](#footnote-26), mantenendo l’onestà e la rettitudine del padre fondatore[[27]](#footnote-27).

Guardando agli articoli archiviati, è facile notare come alcune tematiche riemergano periodicamente negli anni, andando a costituire quasi dei filoni o delle serie a sé stanti. Un filone su cui ci concentreremo, allo scopo di fornire esempi pratici di utilizzo delle interviste spirituali, è quello riguardante la discussione storica sullo Stupro di Nanchino e sulle “donne di conforto” coreane. Per quanto riguarda i fatti in questione, l’interpretazione ufficiale è che l’esercito giapponese, dopo la caduta della città di Nanchino si sia reso colpevole di uccisioni indiscriminate di militari e civili, nonché di stupri e razzie per un periodo di ben sei settimane, causando la morte di 300.000 persone. L’esercito giapponese si sarebbe inoltre reso complice del reclutamento forzato di lavoratrici sessuali (dette appunto “donne di conforto”), spesso estremamente giovani, nei territori occupati. Le accuse di crimini di guerra vengono ancora oggi respinte da diversi gruppi di nazionalisti giapponesi, e allo stesso tempo strumentalizzate da alcuni gruppi in Cina e Corea.

*The Liberty Web* inizia a trattare la questione in relazione ad accuse, da parte dei governi cinesi e coreani, che secondo il movimento limitavano di fatto la libertà di azione del Giappone sulla scena internazionale. Per eliminare questo impedimento, Okawa e la rivista si mossero pubblicando un primo articolo il 10 novembre 2012. Nel pezzo, il fondatore indaga sui fatti di Nanchino, curiosamente evocando come intermediario non un attore della vicenda, ma il famoso chiaroveggente e taumaturgo americano Edgar Cayce. È lui a descrivere la città quasi deserta al momento della conquista, e a rivelare come la stragrande maggioranza delle razzie e degli stupri fossero stati perpetuati dagli stessi civili cinesi in fuga. Le donne di compagnia inoltre sono descritte come professioniste ben trattate e ben pagate, e l’intera polemica viene definita una farsa organizzata dagli americani, intenzionati a giustificare le azioni perpetrate durante la guerra[[28]](#footnote-28).

La discussione riemerge alcuni mesi più tardi, in seguito alla notizia dell’arrivo in Giappone di due anziane coreane sopravvissute alla vicenda delle “donne di conforto”. Due articoli escono il 14 e il 19 luglio del 2013, affrontando la questione e “invalidando” le affermazioni delle due, attraverso l’intervista ai loro spiriti guida. Tramite Okawa, le due donne confessano di aver mentito, su richiesta delle autorità coreane e nella speranza di ottenere soldi per la pensione. Ammettono di aver avuto non 11, ma 16 anni quando entrarono al servizio dell’esercito, e di essere state trattate bene dai soldati[[29]](#footnote-29). A questi pezzi fece seguito a breve una serie di sei articoli[[30]](#footnote-30) pubblicati tra agosto e settembre 2013 sotto il titolo *Putting an End to the Historical Issues*, che li riprende in parte, ampliando alcune tematiche. Interessante notare come, fino a questo punto, la serie abbia basato le sue accuse principalmente sulle rivelazioni di Okawa, e in secondo luogo sulla fragilità delle prove dello schieramento opposto. Le parti tre e quattro della serie elaborano invece un discorso di tipo storico, facendo riferimento in certi punti agli scritti di esperti occidentali quali David Williams ed Helen Mears, al fine di dipingere la Guerra del Pacifico come un confronto inevitabile tra due potenze emergenti, il Giappone e gli Stati Uniti, e presentando allo stesso tempo i primi come devoti alla liberazione delle nazioni asiatiche dal dominio coloniale, i secondo come spinti da una visione razzista e discriminatoria[[31]](#footnote-31). Per quanto le conclusioni a cui approda questa riflessione appaiano chiaramente di parte, e si faccia comunque ricorso, in chiusura del quarto articolo, a citazioni tratte da diverse interviste spirituali per cementarne le tesi, il discorso evita quasi del tutto il riferimento a elementi esoterici, costruendosi unicamente come un’argomentazione storica. Nel resto della serie il ricorso alle interviste spirituali rimane comunque rilevante: essa si apre proprio con le interviste agli spiriti di Yōhei Kōno e [Tomiichi Murayama](https://en.wikipedia.org/wiki/Tomiichi_Murayama). Il primo dei due, in veste di segretario generale del governo nel 1993, rilasciò la cosiddetta Dichiarazione Kōno, nella quale si riconosceva il ruolo dell’esercito nella creazione delle “stazioni di comodità”, e il fatto che le ragazze che vi lavoravano spesso erano state reclutate a forza. Murayama invece, al tempo primo ministro, rilasciò nel ‘95 una dichiarazione intitolata *In Occasione del Cinquantesimo Anniversario dalla Fine della Guerra*, nella quale venivano riconosciuti i numerosi crimini dell’esercito imperiale giapponese nei suoi territori coloniali, compresi i fatti di Nanchino e la questione delle “donne di conforto”, e si invitava a una politica di riconciliazione con le altre nazioni asiatiche. Gli spiriti guida dei due politici rivelarono tuttavia ai microfoni di Kōfuku no Kagaku che entrambe le dichiarazioni erano state firmate in malafede, per odio verso il loro stesso paese o per garantire la sopravvivenza del Partito Liberal Democratico dopo la caduta dell’U.R.S.S. Tali rivelazioni spingevano Okawa, negli stessi articoli, a richiedere l’annullamento retroattivo delle suddette dichiarazioni[[32]](#footnote-32). Gli ultimi pezzi ribadiscono la visione del movimento riguardo lo Stupro di Nanchino e la questione delle “donne di conforto”, con riferimenti non soltanto alle interviste spirituali, ma anche ad alcune testimonianze di persone reali, raccolte da studiosi (si cita ad esempio il testo *Testimony and Documents: Comfort Women and Nurses* di Kazuko Hirota) o direttamente dal giornale[[33]](#footnote-33). Va notato, d’altra parte, che una larga parte dell’argomentazione degli articoli nel negare i due fatti al centro del dibattito continua a basarsi sulla presunta inconsistenza delle prove storiche[[34]](#footnote-34) e su una visione vittimistica e complottista. Ulteriori pezzi sull’argomento vennero pubblicati negli anni successivi, in corrispondenza col riemergere periodico della questione, ma l’osservazione dei primi articoli dà un’idea di come le interviste spirituali influenzino la linea di azione del giornale. Esse vengono trattate come prove inequivocabili, sulle quali viene costruito un discorso via via più complesso, che si arricchisce di testimonianze di altra natura, prove ed elaborazioni ulteriori.

**Conclusioni**

Anche solo nella sua versione inglese *The Liberty Web* è in grado di fornire un interessante spaccato della posizione politica, morale, scientifica e religiosa del movimento in relazione a numerosi fenomeni ed eventi dell’ultimo decennio. In questo elaborato ci siamo limitati a un’analisi superficiale, per concentrarci sull’importanza e l’uso dei messaggi spirituali all’interno degli articoli. La loro funzione è principalmente quella di indirizzare il lettore verso la giusta lettura degli eventi, di fornire una base di legittimazione per la visione del giornale (e del movimento) riguardo determinati fatti, ed eventualmente rafforzare l’autorità dell’opinione del fondatore attraverso il richiamo a figure celebri (come nel caso di Edgar Cayce e dei profeti delle grandi religioni). La lettura degli articoli archiviati ha fatto emergere numerose altre potenziali domande di ricerca, concernenti la posizione politica del movimento, il suo rapporto col lettore e altro ancora. Il sito è tuttora attivo, e l’ultimo anno non ha risparmiato la redazione da sfide impegnative: dal Covid-19 alla sconfitta di Donald Trump (fermamente supportato dallo stesso Okawa fin dal suo ingresso in politica nel 2016), il giornale si trova col difficile compito di guidare i suoi lettori in tempi particolari, di forte cambiamento e instabilità. Non è un caso se nei titoli recenti abbiano preso a riaffiorare termini apocalittici quali “Terza Guerra mondiale”. La posizione del gruppo non è immobile, e *The Liberty Web* ha le potenzialità di fornire una finestra privilegiata sull’evoluzione di Kōfuku no Kagaku nel prossimo futuro.

**Bibliografia**

ASTLEY Trevor, “The Transformation of a Recent Japanese New Religion”, *Japanese Journal of Religious Studies*, 22, 3-4, 1995, pp. 343-380.

KESTENBAUM Sam, “Inside the Fringe Japanese Religion That Claims It Can Cure Covid-19”, *New York Times*, <https://www.nytimes.com/article/happy-science-japan-coronavirus-cure.html>, 16/4/2020, ultimo accesso 20/2/2021.

MASAKI Fukui, *A Study of a Japanese New Religion with Special Reference to its Ideas of the Millennium: The case of Kofuku-no-Kagaku, The Institute for Research in Human Happiness*, Tesi di dottorato, Kings College of London, 2004.

OAKLEY Nicola, “Interview with Princess Diana's lonely spirit' 21 years after her death released”, Mirror, <https://www.mirror.co.uk/news/weird-news/interview-bizarre-princess-diana-death-11053079>, 29/8/2018, ultimo accesso 20/2/2021.

ORMANDI Kristof, “Spiritual Stories and The Growth of New Religious Movements”, *Sociálne vedy z perspektívy mladých vedeckých pracovníkov*, IV, 2020, pp. 303-310.

SHIMAZONO Susumu, *From Salvation to Spirituality: Popular Religious Movements in Modern Japan*, Trans Pacific Press, 2004*.*

WINTER Franz, “A “Greek God” in a Japanese New Religion: On Hermes in Köfuku-no-Kagaku”, *Numen*, vol.60, 2013, pp. 420-446.

*Okawabooks*, homepage, <https://okawabooks.com/>.

*The Liberty Web*, homepage, <http://eng.the-liberty.com/>.

“About Us”, *The Liberty Web*, <http://eng.the-liberty.com/about-us/>, ultima consultazione 28/12/2020.

“The Mayan Calendar Prophecy for 2012 and Its Connection With President Obama”, *The Liberty Web*, 26/12/2011, <http://eng.the-liberty.com/2011/452/2/> ultima consultazione 12/12/2020.

**“**[Answers to Questions on Spiritual MessagesPart 1](file:///C%3A%5CUsers%5CUtente%5CDocuments%5CBLOG%5CAnswers%20to%20Questions%20on%20Spiritual%20Messages%20Part%201)***”***, *The Liberty Web***,** 16/08/2012, <http://eng.the-liberty.com/2012/2444/> ultima consultazione 9/12/2020.

“An Exclusive Report That Puts an End to the Controversy Over the Nanking Massacre and Comfort Women”, *The Liberty Web*, 10/11/2012, <http://eng.the-liberty.com/2012/3309/>, ultima consultazione 27/12/2020.

“Removing the Historical Issues Caused by the Kono and Murayama Statements: Incorrect Perceptions of History Continue to Degrade Japan”, *The Liberty Web*, 7/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4578/>, ultima consultazione 30/12/2020.

“Putting an End to the Historical Issues (part 1)”, *The Liberty Web*, 9/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4583/>, ultima consultazione 26/12/2020.

“Putting an End to the Historical Issues (part 2)”, *The Liberty Web*, 13/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4592/>, ultima consultazione 26/12/2020

“Putting an End to the Historical Issues (part 3)”, *The Liberty Web*, 13/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4596/>, ultima consultazione 26/12/2020.

“Putting an End to the Historical Issues (part 4)”, *The Liberty Web*, 28/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4633/>, ultima consultazione 28/12/2020.

“Putting an End to the Historical Issues (part 5)”, *The Liberty Web*, 30/8/2013, http://eng.the-liberty.com/2013/4657/, ultima consultazione 28/12/2020.

“Putting an End to the Historical Issues (part 6)”, *The Liberty Web*, 7/9/2013, http://eng.the-liberty.com/2013/4667/, ultima consultazione 28/12/2020.

 “Were the Experiences of Comfort Women So Real That They Would Swear it Under Oath Before God?”, *The Liberty Web,* 14/06/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4502/> ultima consultazione 22/12/2020.

*“*Were the Experiences of Comfort Women So Real That They Would Swear it Under Oath Before God? According to Former Comfort Women The Testimony Up to This Point Has Been a Lie”, *The Liberty Web*, 19/06/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4504/> ultima consultazione 27/12/2020.

“Donald Trump: The Reincarnation of the Founding Father”, *The Liberty Web*, 1/11/2016, <http://eng.the-liberty.com/2016/6493/>, ultima consultazione 14/12/2020.

[“Aiming Towards the Collapse of the Great Chinese Empire by the End of This Year: Goddess of Dongting Lake Declares the Future of China](file:///C%3A%5CUsers%5CMarco%20Santoro%5CDocuments%5Cpensiero%20giapponese%20moderno%5C)”, *The Liberty Web*, 28/07/2020, <http://eng.the-liberty.com/2020/7962/>, ultima consultazione 3/11/2020.

1. WINTER Franz, “A “Greek God” in a Japanese New Religion: On Hermes in Köfuku-no-Kagaku”, *Numen*, vol. 60, 2013, p. 422. [↑](#footnote-ref-1)
2. ASTLEY Trevor, “The Transformation of a Recent Japanese New Religion Ōkawa Ryūhō and Kōfuku no Kagaku”, *Japanese Journal of Religious Studies*, vol. 22, 1995, p. 350. [↑](#footnote-ref-2)
3. GLA, nuova “nuova religione giapponese” fondata nel 1968 da Takahashi Shinji. [↑](#footnote-ref-3)
4. SHIMAZONO Susumu, *From Salvation to Spirituality: Popular Religious Movements in Modern Japan*, Trans Pacific Press, 2004, pp. 267-269. [↑](#footnote-ref-4)
5. ASTLEY Trevor, “The Transformation of a Recent Japanese New Religion Ōkawa Ryūhō and Kōfuku no Kagaku”, *Japanese Journal of Religious Studies*, vol. 22, 1995, pp. 368,369. [↑](#footnote-ref-5)
6. Ivi, pp. 369-371 [↑](#footnote-ref-6)
7. #  ORMANDI Kristof, “Spiritual Stories and The Growth of New Religious Movements*”, Sociálne vedy z perspektívy mladých vedeckých pracovníkov*, IV, 2020, p. 306.

 [↑](#footnote-ref-7)
8. OAKLEY Nicola, “Interview with Princess Diana's lonely spirit' 21 years after her death released”, Mirror, <https://www.mirror.co.uk/news/weird-news/interview-bizarre-princess-diana-death-11053079>, 29/8/2018, ultimo accesso il 18/2/2021. [↑](#footnote-ref-8)
9. KESTENBAUM Sam, “Inside the Fringe Japanese Religion That Claims It Can Cure Covid-19”, *New York Times*, <https://www.nytimes.com/article/happy-science-japan-coronavirus-cure.html>, 16/4/2020, ultima consultazione 18/2/2021. [↑](#footnote-ref-9)
10. *The Liberty Web,* <http://eng.the-liberty.com/>, ultima consultazione 30/12/2020. [↑](#footnote-ref-10)
11. “About Us”, *The Liberty Web,* <http://eng.the-liberty.com/about-us/>, ultima consultazione 28/12/2020. [↑](#footnote-ref-11)
12. MASAKI Fukui, *Study of a Japanese New Religion with Special Reference to its Ideas of the Millennium: The case of Kofuku-no-Kagaku, The Institute for Research in Human Happiness,* Tesi di dottorato, Kings College of London*,* 2004, p. 125. [↑](#footnote-ref-12)
13. Ivi, p. 166. [↑](#footnote-ref-13)
14. Per I singoli casi si veda il testo di Shimazono *From Salvation to Spirituality: Popular Religious Movements in Modern Japan*. [↑](#footnote-ref-14)
15. ##  “[Answers to Questions on Spiritual Messages](file:///C%3A%5CUsers%5CUtente%5CDocuments%5CBLOG%5CAnswers%20to%20Questions%20on%20Spiritual%20Messages%20Part%201)*”*, *The Liberty Web*, 16/08/2012, <http://eng.the-liberty.com/2012/2444/> ultima consultazione 9/12/2020.

 [↑](#footnote-ref-15)
16. Ibidem. [↑](#footnote-ref-16)
17. ##  “Aiming Towards the Collapse of the Great Chinese Empire by the End of This Year”, *The Liberty Web*, 28/07/2020, http://eng.the-liberty.com/2020/7962/, ultima consultazione 3/11/2020.

 [↑](#footnote-ref-17)
18. “An Exclusive Report That Puts an End to the Controversy Over the Nanking Massacre and Comfort Women”, *The Liberty Web*, 10/11/2012, , <http://eng.the-liberty.com/2012/3309/>, ultima consultazione 27/12/2020. [↑](#footnote-ref-18)
19. I commenti di Okawa vengono riportati senza modifiche, a volte evidenziati da particolari ornamenti grafici affianco al testo. [↑](#footnote-ref-19)
20. “An Exclusive Report That Puts an End to the Controversy Over the Nanking Massacre and Comfort Women”, *The Liberty Web*, 10/11/2012, <http://eng.the-liberty.com/2012/3309/>, ultima consultazione 27/12/2020. [↑](#footnote-ref-20)
21. “[Answers to Questions on Spiritual Messages](file:///C%3A%5CUsers%5CUtente%5CDocuments%5CBLOG%5CAnswers%20to%20Questions%20on%20Spiritual%20Messages%20Part%201)*”*, *The Liberty Web*, 16/08/2012, <http://eng.the-liberty.com/2012/2444/> ultima consultazione 9/12/2020. [↑](#footnote-ref-21)
22. ASTLEY Trevor, “The Transformation of a Recent Japanese New Religion”, *Japanese Journal of Religious Studies*, 22, 1995, pp. 367, 368. [↑](#footnote-ref-22)
23. Homepage, *Okawabooks.com,* <https://okawabooks.com/>, ultima consultazione il 15-12-2020. [↑](#footnote-ref-23)
24. MASAKI, *Study of a Japanese New Religion Religion with Special Reference to its Ideas of the Millennium: The case of Kofuku-no-Kagaku, The Institute for Research in Human Happiness,* p. 102. [↑](#footnote-ref-24)
25. “The Mayan Calendar Prophecy for 2012 and Its Connection With President Obama”, *The Liberty Web*, 26/12/2011, http://eng.the-liberty.com/2011/452/2/ ultima consultazione 12/12/2020. [↑](#footnote-ref-25)
26. “Donald Trump: The Reincarnation of the Founding Father”, *The Liberty Web*, 1/11/2016, <http://eng.the-liberty.com/2016/6493/>, ultima consultazione 14/12/2020. [↑](#footnote-ref-26)
27. Per quanto non sia il caso di analizzare qui l’orientamento politico di Kōfuku no Kagaku, l’appoggio del movimento sembra tendere sempre verso i repubblicani, focalizzandosi in particolare sui candidati che si esprimono a favore di linee d’azione forti e contrarie agli interessi cinesi. [↑](#footnote-ref-27)
28. “An Exclusive Report That Puts an End to the Controversy Over the Nanking Massacre and Comfort Women”, *The Liberty Web*, 10/11/2012. [↑](#footnote-ref-28)
29. “Were the Experiences of Comfort Women So Real That They Would Swear it Under Oath Before God?”, *The Liberty Web*, 14/06/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4502/> ultima consultazione 22/12/2020; e “Were the Experiences of Comfort Women So Real That They Would Swear it Under Oath Before God? According to Former Comfort Women The Testimony Up to This Point Has Been a Lie”, *The Liberty Web*, 19/06/2013, , <http://eng.the-liberty.com/2013/4504/> ultima consultazione 27/12/2020. [↑](#footnote-ref-29)
30. La serie viene aperta da un pezzo intitolato “Removing the Historical Issues Caused by the Kono and Murayama Statements: Incorrect Perceptions of History Continue to Degrade Japan”*,* pubblicato il 7 agosto 2013, che introduce la tematica. <http://eng.the-liberty.com/2013/4578/>, ultima consultazione 30/12/2020. [↑](#footnote-ref-30)
31. “Putting an End to the Historical Issues”, *The Liberty Web*, parte 3, 13/8/2020, <http://eng.the-liberty.com/2013/4596/> ultima consultazione 26/12/2020; e parte 4, pubblicata il 28/08/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4633/>, ultima consultazione 28/12/2020. [↑](#footnote-ref-31)
32. “Putting an End to the Historical Issues”, *The Liberty Web*, parte 1, 9/8/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4583/>, ultima consultazione 26/12/2020; e parte 2, pubblicata il 13/08/2013, <http://eng.the-liberty.com/2013/4592/>, ultima consultazione 26/12/2020. [↑](#footnote-ref-32)
33. “Putting an End to the Historical Issues”, parte 5, *The Liberty Web*, 30/08/2013, http://eng.the-liberty.com/2013/4657/ ultima consultazione 28/12/2020. [↑](#footnote-ref-33)
34. “Putting an End to the Historical Issues (part 6)”, *The Liberty Web*, 7/9/2013, http://eng.the-liberty.com/2013/4667/, ultima consultazione 28/12/2020 [↑](#footnote-ref-34)